

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 15.

Tab.15 - Titolo II - Microimpresa - 2013  
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	5.040	6.428	1.394	12.862
Sud	37.293	46.197	7.876	91.366
<b>Totale</b>	<b>42.333</b>	<b>52.625</b>	<b>9.270</b>	<b>104.228</b>

#### 2.4.3 Franchising

Nel corso del 2013, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 3.392.000 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 2.628.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 1.003.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 1.625.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 764.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

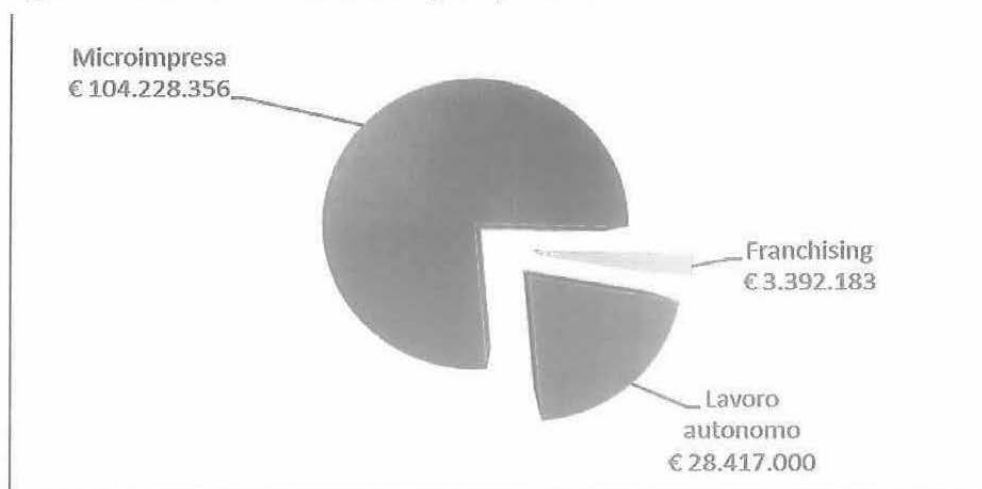
La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 16.

Tab.16 - Titolo II - Franchising - 2013  
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	427	719	361	1.508
Sud	576	906	403	1.884
<b>Totale</b>	<b>1.003</b>	<b>1.625</b>	<b>764</b>	<b>3.392</b>

La distribuzione delle somme erogate tra le misure è rimasta sostanzialmente stabile. Quella a favore della micro-impresa, nel complesso, vale più dei tre quarti del totale (cfr. Fig. 13).

**Fig.13 – Risorse finanziarie erogate per misura**



### **2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale**

L'assistenza tecnica e gestionale, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 185/2000, costituisce uno dei benefici di legge concedibili ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone in particolare le competenze in materia tecnico gestionale, sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.

Ai sensi della Convenzione stipulata in data 15 giugno 2012, in scadenza al 31 dicembre 2014, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., le attività svolte dall'Agenzia consistono in:

- a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
- b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Qui di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è riportata nel successivo paragrafo 2.7.

La prima fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e dei relativi strumenti disponibili sul *web*, quali la formazione *on line* e l'*help-desk* informatico, oltre all'aggiornamento sistematico e continuo dei servizi in termini di contenuti, di modalità di erogazione e di strumenti utilizzati. È inoltre prevista un'attività di verifica e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale erogata, al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.

L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2013, ha interessato 2.743 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

## **2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento**

### **2.6.1 Controllo dei requisiti**

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente identificati come "beneficiari *out*") fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.

In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni, nonché all'accertamento del mantenimento dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento l'attività di controllo, viene svolta attraverso una attività di carattere ordinario (verifica documentale) ed una di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione richiesta ai "beneficiari *out*", i quali sono tenuti, per obbligo contrattuale, ad inviare annualmente all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.

In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione.

L'attività di controllo straordinario consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata; tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione, ovvero su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Nel 2013 il controllo di carattere ordinario ha interessato 12.765 beneficiari (esclusi ovviamente quelli oggetto di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse). Per quanto riguarda il controllo di carattere straordinario, sempre nel 2013 sono state effettuate 1.882 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che il controllo e le verifiche effettuate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2013 - di 2.420 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a euro 55.368.524.

### *2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi*

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, risultati e impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) andamento e risultati delle tre misure di incentivazione dell'Autoimpiego.

In questo senso, viene anche estratto e monitorato il dato relativo al cosiddetto "tasso di sopravvivenza". In particolare, le iniziative ammesse alle agevolazioni a valere sul Tit. II del D.Lgs. 185/2000 e che effettivamente firmano il contratto di ammissione alle agevolazioni presentano un dato molto interessante in termini di tasso % di proseguimento dell'attività economica finanziata. Infatti, a fine 2013, il tasso di sopravvivenza delle imprese che hanno firmato i citati contratti nel 2008, risulta essere pari al 75%. Quindi tre imprese su quattro ammesse alle agevolazioni continuano ad esercitare l'attività nata con risorse pubbliche a distanza di cinque anni dall'ammissione alle agevolazioni. Tale percentuale arriva all'81% per la micro-impresa (decisamente più strutturata) ed il *franchising* (formula evidentemente meno rischiosa), mentre si ferma al 71% per il lavoro autonomo, caratterizzato da una maggiore sensibilità rispetto agli andamenti congiunturali del mercato.

### **2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale**

L'assistenza tecnica e gestionale viene erogata nell'arco di 12 mesi ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2013.

Tab.17 - Titolo II - ATG 2013  
Attività di assistenza tecnica per misura

Tipologia di attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	1.539	1.204	33	<b>2.776</b>
N°. 2° incontri	1.215	937	32	<b>2.184</b>
N°. 3° incontri	825	648	25	<b>1.498</b>
N°. 4° incontri	735	543	13	<b>1.291</b>
N°. 1° seminario	1.085	858	1	<b>1.944</b>
N°. 2° seminario	834	681	4	<b>1.519</b>
N°. Incontri non programmati	3.008	2.502	13	<b>5.523</b>
N°. Contatti	15.994	12.618	149	<b>28.761</b>

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab.18 - Titolo II - ATG 2013  
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di attività	Centro Nord	Mezzogiorno	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	307	2.469	<b>2.776</b>
N°. 2° incontri	224	1.960	<b>2.184</b>
N°. 3° incontri	156	1.342	<b>1.498</b>
N°. 4° incontri	110	1.181	<b>1.291</b>
N°. 1° seminario	167	1.777	<b>1.944</b>
N°. 2° seminario	34	1.485	<b>1.519</b>
N°. Incontri non programmati	389	5.134	<b>5.523</b>
N°. Contatti	1.879	26.882	<b>28.761</b>

### *2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi*

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, risultati e impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) andamento e risultati delle tre misure di incentivazione dell'Autoimpiego.

In questo senso, viene anche estratto e monitorato il dato relativo al cosiddetto "tasso di sopravvivenza". In particolare, le iniziative ammesse alle agevolazioni a valere sul Tit. II del D.Lgs. 185/2000 e che effettivamente firmano il contratto di ammissione alle agevolazioni presentano un dato molto interessante in termini di tasso % di proseguimento dell'attività economica finanziata. Infatti, a fine 2013, il tasso di sopravvivenza delle imprese che hanno firmato i citati contratti nel 2008, risulta essere pari al 75%. Quindi tre imprese su quattro ammesse alle agevolazioni continuano ad esercitare l'attività nata con risorse pubbliche a distanza di cinque anni dall'ammissione alle agevolazioni. Tale percentuale arriva all'81% per la micro-impresa (decisamente più strutturata) ed il *franchising* (formula evidentemente meno rischiosa), mentre si ferma al 71% per il lavoro autonomo, caratterizzato da una maggiore sensibilità rispetto agli andamenti congiunturali del mercato.

### *2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale*

L'assistenza tecnica e gestionale viene erogata nell'arco di 12 mesi ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2013.

Tab.17 - Titolo II - ATG 2013  
Attività di assistenza tecnica per misura

Tipologia di attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	1.539	1.204	33	2.776
N°. 2° incontri	1.215	937	32	2.184
N°. 3° incontri	825	648	25	1.498
N°. 4° incontri	735	543	13	1.291
N°. 1° seminario	1.085	858	1	1.944
N°. 2° seminario	834	681	4	1.519
N°. Incontri non programmati	3.008	2.502	13	5.523
N°. Contatti	15.994	12.618	149	28.761

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab.18 - Titolo II - ATG 2013  
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di attività	Centro Nord	Mezzogiorno	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	307	2.469	2.776
N°. 2° incontri	224	1.960	2.184
N°. 3° incontri	156	1.342	1.498
N°. 4° incontri	110	1.181	1.291
N°. 1° seminario	167	1.777	1.944
N°. 2° seminario	34	1.485	1.519
N°. Incontri non programmati	389	5.134	5.523
N°. Contatti	1.879	26.882	28.761

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

### DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A.  
delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego  
(D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2014

## Titolo I

# Autoimprenditorialità

## Indice

<b>Premessa</b>	4
<b>1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità</b>	5
<b>2. Risultati delle attività 2014</b>	7
<b>2.1 Informazione e comunicazione</b>	8
<b>2.2 Valutazione istruttoria</b>	8
<b>2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni</b>	13
<b>2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni</b>	16
2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni	17
<b>2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi</b>	18
<b>2.6 Valutazione degli effetti delle misure</b>	19
2.6.1 Analisi delle performance	20

### Premessa

Il Titolo I del D.Lgs 185/2000 disciplina incentivi diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - è delegata *ex lege* alla concessione e gestione di tre delle quattro misure incentivanti previste dalla sopra citata disposizione normativa<sup>1</sup>:

- misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese (Capo I);
- misure in favore di nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (Capo II);
- misure in favore delle cooperative sociali (Capo IV).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2014.

---

<sup>1</sup> Si ricorda che nel 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.Lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

## 1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità

Fermo restando i limiti imposti dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni che riguardano:

- Gli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- Le spese di gestione (fondo perduto);
- La formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni. I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013.

### *Capo I*

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 2.582.284.

### *Capo II*

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456.

*Capo IV*

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456 per le nuove società e di euro 258.228 per quelle preesistenti.

## 2. Risultati delle attività 2014

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2014, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

- 1) Informazione e comunicazione;
- 2) Valutazione istruttoria;
- 3) Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
- 4) Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
- 5) Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
- 6) Valutazione degli effetti delle misure.

E' opportuno ricordare preliminarmente che nel corso del 2013 è stata sospesa la ricezione di domande di finanziamento nel periodo intercorrente tra il 24 Aprile ed il 17 Dicembre; il blocco è stato causato dalla carenza di dotazione finanziaria. In particolare, i risultati relativi alla ricezione delle domande e la conseguente attività istruttoria sono, quindi, fortemente condizionati da questa circostanza.

Inoltre, va segnalato che l'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, nell'abrogare il Capo I, II e IV del D.lgs. 185/00 Titolo I e nell'introdurre il nuovo Titolo I Capo 0I per il quale si è in attesa della pubblicazione in GG.UU del relativo Regolamento<sup>2</sup>, ha di fatto decretato la chiusura dello sportello agevolativo a partire dal gennaio 2014.

---

<sup>2</sup> Pertanto, le disposizioni di cui al Capo 0I del Titolo I del D.Lgs. n. 185/00 non hanno avuto attuazione nel corso dell'anno 2014.

### **2.1 Informazione e comunicazione**

L'Agencia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un'importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nel 2014 non sono pervenute nuove domande a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00.

### **2.2 Valutazione istruttoria**

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- attività di valutazione;
  - verifica requisiti di legge: